

Brecht a Roma. domenica 25 maggio, nel Museo delle Navi Romane di Nemi, una suggestiva riflessione teatrale sulla storia, il potere e la memoria. Roma antica è un simbolo universale.aa

Domenica 25 maggio alle 17.00 al museo delle Navi Romane di Nemi verrà portata in scena la rappresentazione teatrale "Brecht a Roma".

Questo è il terzo appuntamento della rassegna Antichi Sipari 2025. Nemi cantiere di idee.

Tre sguardi su Roma, tre modi di attraversarla con l'acutezza del pensiero critico.

Tre opere, tre nuove prospettive: la drammaturgia originale, firmata da Pina Catanzariti, prende spunto da tre testi brechtiani:



? Orazi e Curiazi (1934), dove il mito fondativo si trasforma in esercizio di ragionamento, più che di eroismo;

? L'interrogatorio di Lucullo (1939), in cui il generale viene giudicato da un tribunale dell'aldilà e condannato per la violenza delle sue campagne militari;

? Ascesa e caduta della città di Mahagonny (1930). Antonella Gargano è un'insigne germanista della Sapienza che, con Massimo Guarascio (altro professore della Sapienza) intervengono sia per spiegare un poco il rapporto tra Brecht e l'idea di Roma (una piccola lezione scenica) sia come "attori" accanto agli altri professionisti...

Teatro in cuffia, immersivo e senza impatto acustico

Come per l'intera rassegna, lo spettacolo sarà fruibile con ascolto in cuffia. Una modalità intima e immersiva, che consente al pubblico di muoversi liberamente nel museo, entrando in relazione profonda con lo spazio, le voci e la memoria.

[Read More](#)